



Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

Italia Nostra è lieta di annunciare i vincitori della XXII edizione del Premio Nazionale Umberto Zanotti Bianco, dedicato al grande archeologo, antifascista, studioso e primo presidente di Italia Nostra. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha assegnato i riconoscimenti ai funzionari delle amministrazioni che hanno dimostrato nel loro lavoro particolare dedizione ed esemplare professionalità nel servire lo Stato. La cerimonia si è svolta venerdì 24 novembre 2023, dalle 16.00 alle 19.00 presso la Sala Spadolini, Ministero della Cultura, Via del Collegio Romano, Roma. La cerimonia è stata trasmessa in streaming sui canali social di Italia Nostra e del Ministero della Cultura.

L'edizione del 2023 ha assegnato un **Premio speciale alla carriera al Prof. Arch. Pier Luigi Cervellati**, in riconoscimento della lunga e luminosa carriera di studioso di fama internazionale ed esperto paesaggista: per aver realizzato la progettazione di numerosi parchi e aree protette, la pianificazione urbanistica di città e insediamenti storici, il recupero urbano di città d'arte, per la collaborazione nella pianificazione paesistica dell'Emilia-Romagna e per il grande contributo scientifico attestato dalle numerose pubblicazioni. Pier Luigi Cervellati ha tenuto durante la serata una *Lectio Magistralis* sul tema "Le forme della città storica".

È stato inoltre assegnato per la prima volta un **Premio speciale al cittadino a Sebastiano Misuraca**, imprenditore agricolo siciliano, per aver acquistato una orrenda villetta, che deturpava la vista del Castello di Mussomeli in provincia di Caltanissetta, edificato nel XIV e XV sec. – una delle più suggestive fortezze al centro della Sicilia – e averla fatta abbattere nel 2020 a sue spese, dopo quasi 50 anni di immobilismo da parte delle PPAA, dimostrando l'alto senso civico e l'ammirevole generosità nel riscattare la bellezza della sua terra.

Gli altri premi sono andati ex aequo a:

l'archeologa Maria Teresa Iannelli, già ispettore della Soprintendenza Archeologica della Calabria, per l'attività di espropri, controllo capillare delle attività di scavo, apposizione di vincoli, realizzazione di nuovi parchi archeologici a Rosarno e a Vibo Valentia e per la direzione di vari musei del territorio, tutti presidi di legalità in un territorio esposto ad infiltrazioni della criminalità organizzata;

Arch. Maria Luisa Mutschlechner, funzionaria integerrima della Soprintendenza ABAP di Roma che non si è mai piegata alle pressioni degli interessi fondiari, riuscendo con vincoli inoppugnabili a tutelare efficacemente una parte significativa del patrimonio culturale e paesaggistico del Lazio, tra cui l'Agro Romano Sud e Villa Adriana;

Avv. Antonio Arnoni, funzionario dell'Agenzia del Demanio, impegnato nel contrasto all'abusivismo, al degrado ambientale, all'ampliamento improprio di discariche e alla puntuale difesa del territorio di San Nicola Arcella dall'uso privatistico abusivo;

Arch. Irene Donatella Aprile, dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania, per i meriti riconosciuti nella tutela del territorio e dei beni culturali in terra di Sicilia e, in particolar modo, di Siracusa e delle Saline di Augusta, vincolato nonostante le forti contrarietà.

Menzioni di merito sono andate a:

Santino Alessandro Cugno, funzionario archeologo, ricercatore e divulgatore di valore, ha catalogato e documentato le testimonianze archeologiche rupestri del Mezzogiorno d'Italia, attualmente lavora presso il Parco Archeologico dell'Appia Antica;

all'**archeologa Antonietta dell'Aglio**, già funzionario archeologo presso la Soprintendenza ABAP della Puglia, per il suo costante impegno contro gli scavi clandestini e il traffico illegale di materiali archeologici e per l'istituzione di numerosi parchi e aree archeologiche nel territorio di Taranto;

alla **Prof.ssa Annalisa Rossi**, Soprintendente Archivistica e Bibliografici della Lombardia e del Veneto e Trentino-Alto Adige, per l'ammirevole impegno nell'individuare e tutelare biblioteche e archivi di rilevante valore culturale;

Prof. Ulderico Pesce, docente di Italiano e Storia e attore di teatro, con i suoi numerosi spettacoli, accompagnati da efficaci petizioni popolari, ha denunciato i danni ambientali arrecati alla sua terra di Basilicata, incurante delle minacce.

Un sentito ringraziamento al **Maestro orafo Michele Affidato** per la generosa donazione delle artistiche targhe consegnate ai vincitori del premio.